

- fotovoltaico

* Fotovoltaico e accumulo energetico. Schuco propone un nuovo sistema.

- illuminazione

- * Sylvania lancia RefLED + AR111, sorgente led progettata per il retail
- * Led. Sylvania amplia l'offerta delle proprie lampade.
- * Verbatim presenta Natural Vision VxRGB, lampade led come candele.
- * Professiona 3D Printing per l'illuminazione con Bolle di Exnovo.

- domotica

- * Planux Manager di Comelit cambia cover e si veste di cristallo.
- * Gewiss presenta i pannelli touch screen KNX serie Naxos.

- sicurezza

- * Allarmi. Delta Core propone Tydom 315 GSM trasmettitore telefonico.

- curiosità

- * Cogenerazione. IBT inaugura un impianto a turbina a gas per un ospedale.



Fotovoltaico

Fotovoltaico e accumulo energetico. Schuco propone nuovo sistema.



L'Unione Europea ha stabilito la riduzione delle emissioni di gas serra del 20% entro il 2020 (direttiva 2009/28/CE del 5 giugno 2009). Sempre entro questa data si dovrà registrare la diminuzione dei consumi di energia del 20% e la copertura del 20% del consumo energetico complessivo da fonti rinnovabili. Anche la Strategia Energetica Nazionale (D.L. 8 Marzo 2013) conferma questa direzione, delineando per l'anno 2020 l'obiettivo del 38% di produzione elettrica dalle rinnovabili.

Il mondo dell'edilizia si muove quindi sempre di più intorno alle tematiche dell'autosufficienza energetica e del rispetto per l'ambiente, puntando a ottenere edifici "a bilancio energetico nullo".

Con Schuco, è possibile già da subito avere il massimo dell'energia pulita dal proprio impianto domestico, incrementando l'autoconsumo energetico e quindi il risparmio in bolletta. L'azienda propone un sistema completo e innovativo che abbina l'impianto fotovoltaico a dispositivi di accumulo termico e di accumulo elettrico che, insieme, aumentano notevolmente l'indipendenza energetica dell'abitazione e riducono di molto i costi di gestione.

Il sistema Schuco è composto principalmente da 3 impianti tecnologici integrabili tra loro: l'impianto fotovoltaico, la pompa di calore per acqua calda sanitaria e l'"inverter intelligente" a cui si collegano le batterie di accumulo. Il "sistema" così composto è in grado di produrre energia da fonte rinnovabile e di immagazzinarne la parte non consumata all'istante in apposite batterie per riutilizzarla durante le ore di scarsa insolazione o nelle ore notturne. In alternativa il "sistema" può indirizzare parte dell'energia elettrica prodotta ad un accumulo di acqua per uso sanitario e portarlo



www.cm-impianti.eu info@cm-impianti.eu
 tel. 0141.702298 fax 0141.702902
 Strada Alessandria, 36 - Nizza Monferrato (AT)
 R.E.A. Asti n. 111487 - Cap. Soc. € 51.006,00 i.v.
 C.F. / P. Iva / Num.Reg. Imp. Asti 01388250050



ad alta temperatura creando così una sorta di riserva di energia termica, senza aver usato il gas della caldaia.

Grazie al collegamento "intelligente" tra impianto fotovoltaico e accumulo elettrico, pensato appositamente per aumentare l'autoconsumo, viene data priorità all'utilizzo istantaneo (nel momento della produzione) dell'energia che proviene dal fotovoltaico ma, nel caso di carichi elettrici non in funzione, il sistema procede allo stoccaggio e al riutilizzo in altri momenti della giornata. Il sistema è evidentemente progettato per evitare che dalle batterie la corrente possa essere immessa nella rete elettrica nazionale. La possibilità di usare per lo più direttamente l'energia prodotta, ma anche di disporne in modo differito, riduce quindi di molto la necessità di ricorrere all'acquisto dalla rete esterna e quindi i costi della bolletta elettrica e di quella del gas per il riscaldamento dell'acqua.

Per capire meglio i vantaggi del "sistema" integrato Schüco, basti pensare che il solo fotovoltaico consente già di raggiungere una percentuale di autoconsumo di circa il 30% con una gestione oculata degli apparecchi elettrici. Se al fotovoltaico si connette la pompa di calore per l'acqua calda sanitaria, questo valore può arrivare al 60%. L'impianto completo, anche con il dispositivo di accumulo, permette infine di raggiungere una percentuale di indipendenza dalla rete e cioè di autoconsumo fino all'80%.

L'inverter che "smista l'energia tra apparecchi e batterie", se collegato ad Internet, consente di monitorare l'intero sistema e di avere informazioni su prestazioni, consumi e rendimenti. Inoltre accresce il comfort abitativo dell'edificio, potendo servire anche da "back up" temporaneo e dare continuità all'alimentazione dell'abitazione in caso di black-out.

Garantito da Schüco, il "sistema" è pensato per adattarsi alle esigenze della famiglia: sia le dimensioni dell'impianto fotovoltaico (dai 3 kW ai 5 kW), sia il numero di batterie di accumulo possono variare in relazione alle necessità. Allo stesso modo possono essere collegate pompe di calore di capienza diversa (100 o 300 litri), in rapporto ai consumi o alla tipologia di impianto di riscaldamento esistente.

Pensato appositamente per l'utenza residenziale, gode inoltre di una serie di incentivi previsti dal Governo per promuovere la riqualificazione energetica delle abitazioni: in particolare, sostituendo prodotti meno efficienti con la nuova pompa di calore, è possibile richiedere la detrazione fiscale del 65% mentre il fotovoltaico beneficia delle detrazioni del 50%, (entrambe sono state recentemente prorogate nell'impianto della Legge di Stabilità a tutto il 2014).



Sylvania ha lanciato la nuova RefLED + AR111, la sorgente a led progettata per offrire una valida alternativa ad alta efficienza energetica e lunga durata per gli ambienti retail in cui

vengono usate alogene AR111.

La RefLED+ AR111 è adatta per qualsiasi tipo di negozio o struttura ricettiva, trovando tuttavia la sua collocazione ideale in supermercati e negozi di alimentari, in quanto non emette raggi UV o IR e non danneggia i prodotti sensibili alla luce, come il cibo. La nuova lampada genera meno calore dei corrispettivi prodotti alogeni con un vantaggio, per esempio, sui costi per l'uso di aria condizionata.

Per rendere ancora più semplice il passaggio a questo tipo di sorgente, Sylvania ha creato una versione con tonalità di colore bianco caldo così da poter ricreare anche la stessa atmosfera prodotta dalle alogene.

Le RefLED+ AR111 riescono inoltre a riprodurre un fascio luminoso altrettanto preciso, fattore sicuramente determinante in applicazioni in cui bisogna valorizzare quanto esposto.

I suoi consumi energetici sono estremamente bassi, arrivando a risparmiare oltre il 80% sul consumo di energia, mentre la sua lunga durata (50.000 ore di vita) diminuisce i costi di manutenzione.

Katia Baroli, Business Development Marketing Manager Italia per il mercato dei led, commenta "Gli utenti finali stanno iniziando a comprendere i vantaggi della tecnologia a led e sono alla ricerca di equivalenti per sostituire le lampade esistenti. L'alogeno AR111 è un formato di lampada molto popolare anche se è inefficiente e ha una durata breve, soprattutto nelle applicazioni di vendita al dettaglio dove l'illuminazione viene utilizzata per oltre 12 ore al giorno. C'era quindi un reale bisogno di una versione a led in grado di ridurre il consumo di energia e di costi di manutenzione. Le nuove RefLED + AR111 oltre a sostituire le corrispondenti alogene hanno il vantaggio di poter essere regolate così da consentire un ulteriore risparmio energetico se utilizzate in abbinamento a un sistema di controllo dell'illuminazione".

I lunghi tempi di funzionamento nelle applicazioni retail e per il tempo libero implicano che le alogene AR111 debbano essere cambiate ogni tre-sei mesi. Le lampade RefLED + AR111 durano invece fino a 10 volte di più abbassando così i tempi di pay back e i costi per interventi di sostituzione.

La RefLED + AR111 è disponibile in versione da 515 Lm (10W) che sostituisce la 50W. Ha una temperatura di colore di 3000K e un fascio di luce di 25 o 40°.

Questo nuovo prodotto ribadisce l'intenzione di Sylvania di continuare a offrire ai propri clienti le alternative a led per le lampade alogene.



Illuminazione

Sylvania lancia RefLED + AR111, sorgente led progettata per il retail.

Led. Sylvania amplia l'offerta delle proprie lampade.



Sylvania ha ampliato la sua offerta di lampade a led di alta qualità con l'introduzione di ToLEDO Goccia e ToLEDO + Goccia

dimmerabili. Le innovative lampade Goccia dimmerabili hanno una distribuzione della luce con angolo fino a 240° così da essere adatte per una vasta gamma di applicazioni.

La gamma plus di ToLEDO Goccia dimmerabile è proposta sia nella versione 470Lm (7.5W) che 806Lm (12W) per sostituire le lampade a incandescenza da 40W e 60W. Queste lampade hanno classe energetica A e una durata di 30.000 ore, tanto da consentire un risparmio pari a oltre il 80% del consumo di energia, o ancora di più nel caso di utilizzo della funzione di dimming.

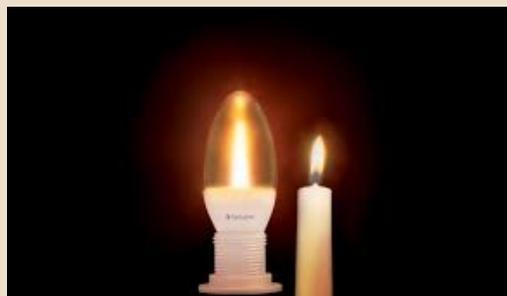
Le ToLEDO Goccia non dimmerabili sono disponibili in una vasta gamma: da 350Lm (5W), 470lm (7W), 650Lm (8.5W) e 806Lm (10.5W) per sostituire rispettivamente le 32W, 40W, 50W e le lampade ad incandescenza da 60 W. Dotate di 15.000 ore di vita, queste lampade sono di classe energetica A+ e possono fornire fino a 77Lm / W, che è un risparmio di oltre l'80% di energia rispetto alle lampade ad incandescenza tradizionali.

"Sylvania vuole offrire una gamma completa di lampade a LED per consentire ai suoi clienti di sostituire tutta la tecnologia ormai superata con soluzioni LED più efficienti", spiega Katia Baroli, Business Development Marketing Manager Italia per il mercato dei led "Già da alcuni anni proponiamo lampade retrofit a led, ma sempre più il nostro sforzo è indirizzato ad avere una gamma completa e aggiornata rispetto alle esigenze del mercato. ToLEDO Goccia e Toledo+ Goccia dimmerabile è sono una dimostrazione del nostro impegno verso l'innovazione e nel fornire ciò di cui i clienti hanno bisogno".

ToLEDO e ToLEDO+ sono disponibili con temperatura di colore 2700K attacco E27 e sono conformi sia alla legislazione vigente in materia di equivalenza del wattaggio e sia alla futura legislazione sulle lampade a led non direzionali con resa colori oltre 80 e fattore di potenza elevato.

Verbatim presenta Natural Vision VxRGB, lampade led come candele.

Utilizzando la tecnologia proprietaria VxRGB sviluppata da Mitsubishi Chemical Corporation, azienda proprietaria di Verbatim, le lampade led True Candlelight consentono ai consumatori di sperimentare il calore e l'atmosfera di un ambiente a lume di candela. Con una temperatura di colore



da 1900K, lo spettro di luce bianca e l'intensità del led riproducono infatti l'effetto della fiamma -

una caratteristica che non si può ottenere con le lampade led tradizionali o con le lampade incandescenti e che fornisce a questo prodotto la connotazione 'Natural Vision'. Ideale per supporti di illuminazione decorativi come lampadari, appliques e candelabri, il led a candela VxRGB da 2.5W ha un raccordo di base E14 e ottiche che presentano un design punta di fiamma.

La gamma Natural Vision VxRGB comprende anche il led MR16 Natural Vision da 6.5W, con un output di 170 lumen, un CRI di 97 e una temperatura di colore correlata (CCT) di 2950K. MR16, con un angolo di emissione luminosa di 25° con ottica diamond cut per garantire un'illuminazione non abbagliante, dispone di una miscela unica di fosforo che consente di raggiungere un alto CRI con uno spettro ben equilibrato per generare un ambiente accogliente, adatto anche all'illuminazione in negozi o musei per evidenziare ogni oggetto nella sua luce naturale.

La lampadina led MR16 Natural Vision sarà disponibile da inizio 2014, mentre il led True Candlelight è già in commercio.

"La tecnologia VxRGB di Verbatim è già stata apprezzata da molti clienti chiave e ci aspettiamo una grande richiesta per i led Natural Vision. Con temperature di colore correlate uniche, come quella da 1900K, questa nuova serie di lampade può contribuire a creare ambienti confortevoli e accoglienti ed effetti di luce più creativi offrendo allo stesso tempo la lunga durata, il risparmio energetico e i benefici della bassa temperatura tipici della tecnologia di illuminazione led", ha commentato Jeanine Chrobak, Business Development Manager led Eumea di Verbatim.

Professional 3D Printing per l'illuminazione con Bolle di Exnovo.



Bolle, una applique dal design unico e inconfondibile firmato .exnovo, l'azienda trentina specializzata nella produzione di oggetti e complementi

d'arredo di design attraverso tecnologie di Professional 3D Printing.

La lampada, frutto della creatività di Selvaggia Armani e ormai top seller del marchio, si ispira alle bolle di sapone e alla conformazione che queste creano quando si uniscono a formare una soffice schiuma bianca. Realizzata in poliammide

sinterizzata, Bolle è molto versatile, si adatta agli ambienti più svariati: dall'ufficio, all'appartamento, agli ambienti di lusso ed eleganti.



Domotica

Planux Manager di Comelit cambia cover e si veste di cristallo.



Planux Manager, il supervisore domotico evoluto di Comelit, si veste di prezioso cristallo. Da novembre 2013 è disponibile la nuova versione Planux Manager Lux, caratterizzata dalla cover in vetro

cristallo, con uno spessore di 4 mm.

Il risultato è un oggetto dalle linee pulite ed eleganti, che si inserisce perfettamente negli ambienti più raffinati, declinato nelle due tonalità bianca e nera, per armonizzarsi al meglio con il design degli interni.

Planux Manager Lux di Comelit è il sistema di automazione domestica integrato touch screen, semplice ed evoluto insieme: semplice da utilizzare, grazie all'interfaccia ad icone e alle indicazioni guida estremamente intuitive; evoluto sotto il profilo tecnologico, capace di riconoscere la risposta più logica ad ogni situazione, ad esempio automodificando alcune regolazioni preimpostate, senza che l'utente debba intervenire.

Planux Manager Lux coniuga un ingombro contenuto (misura 16 cm x 16,7 cm) con un ampio schermo touch screen a colori da 3,5 pollici, per consentire la migliore funzionalità d'uso. Integra le funzioni di videocitofonia al sistema SimpleHome, per la gestione dell'impianto di automazione domestica (luci, carichi, tapparelle, clima, scenari, irrigazione e consumi) e al sistema SimpleSafe, per il controllo dell'impianto antintrusione.

Grazie alle potenzialità di autoregolazione di Planux Manager Lux è oltretutto possibile risparmiare in modo sostanziale sulle bollette, attraverso il controllo selettivo delle temperature, lo spegnimento automatico delle luci, una gestione più razionale dell'acqua calda, la regolazione programmata e selettiva dei singoli apparecchi. Tutto ciò si traduce in un significativo abbattimento dei consumi, che può arrivare fino a un terzo della bolletta energetica.

Gewiss presenta i pannelli touch-screen KNX Serie Naxos.

I dispositivi della Serie Naxos di Gewiss si caratterizzano per un design che all'eleganza coniuga lo spirito hi-tech della contemporaneità: le geometrie innovative sono state infatti concepite per conferire agli edifici uno stile raffinato e

discreto capace di valorizzare le scelte estetiche sia dell'edificio nella sua concezione architettonica, sia degli elementi d'arredo presenti nelle abitazioni.



Il risultato è una gamma di prodotti che si caratterizzano per semplicità d'uso, ampiezza di gamma, design e innovazione tecnologica.

Naxos Domo è il nuovo pannello di comando e visualizzazione touch KNX, con display LCD 4,3 " a colori, in formato 16:9, che controlla tutte le funzioni domotiche presenti nell'abitazione: automazioni, scenari, termoregolazione, risparmio energetico, temporizzazioni, gestione energia e controllo carichi. Disponibile nei colori bianco e nero, è adatto per installazione a parete. Naxos Domo è configurabile sia nella modalità Easy, con il software di configurazione Easy per PC di Gewiss, sia nella modalità System con il software ETS.

Alle caratteristiche e prestazioni di Naxos Domo, il pannello combinato touch Naxos Combi KNX aggiunge le funzioni di postazione interna videocitofonica vivavoce (con cornetta integrata), integrando domotica KNX e videocitofonia in un unico dispositivo e offrendo un'interazione bidirezionale fra i due mondi. Ad un evento videocitofonico è infatti possibile associare un'azione nel mondo domotico e viceversa. Disponibile nei colori bianco e nero, Naxos Combi è adatto per installazione a parete.

Comfort, risparmio energetico e sicurezza si fondono nei pannelli domotici della Serie Naxos. Dotati di un'interfaccia grafica immediata ed intuitiva, Naxos Domo e Naxos Combi sono in grado di gestire tutte le funzioni domotiche dell'abitazione, dal controllo luci (inclusi Led RGB) alle tapparelle, dagli scenari ai timer, dalle funzioni logiche alla gestione di ingressi e uscite.

Per un uso razionale e responsabile dell'energia, attraverso la gestione efficiente dell'impianto di termoregolazione e dei carichi connessi alla rete elettrica, Naxos Domo e Naxos Combi possono inoltre gestire un controllo a zone con sonde o termostati KNX nei vari ambienti, implementare la funzione di un massimo di 4 cronotermostati (con la sola misura di temperatura ricevuta da sensori esterni su bus KNX), realizzare il controllo carichi ed effettuare la gestione dell'energia e dei consumi dell'abitazione.

Infine, Naxos Domo e Naxos Combi rispondono alle sempre più crescenti richieste di sicurezza degli edifici attraverso la gestione completa del sistema antintrusione, la possibilità di segnalare allarmi, la rilevazione di fughe di gas e acqua, etc.



Sicurezza

Allarmi. Delta Dore propone Tydom 315 GSM, trasmettitore telefonico.



Tydom315 GSM di Delta Dore è un trasmettitore telefonico che, collegato all'impianto di allarme, permetterà

di attivare e/o disattivare l'allarme dal cellulare con una semplice telefonata al numero dedicato, oppure attraverso un'applicazione denominata "La mia Casa", disponibile per Android, Java e Blackberry. Oltre a ciò, in caso di tentativo di intrusione, il trasmettitore avvierà istantaneamente una chiamata con l'indicazione degli allarmi rilevati ai numeri precedentemente registrati, permettendo così di intervenire il prima possibile.

Collegamento tra i locali protetti e l'esterno mediante trasmissione telefonica GSM

- Chiamata e indicazione degli allarmi rilevati e comando delle attivazioni/disattivazioni di sorveglianza dell'allarme

- Comando a 1 via di riscaldamento su 4 diverse modalità pre-regolate:

Comfort/Risparmio/Antigelo/Automatica (a seconda dell'installazione)

- Comando a 4 vie di automatismi in modalità Funzionamento/Arresto (a seconda dell'installazione)-

Compatibile telesorveglianza (contatto id)

- 4 numeri di chiamata (fisso e mobile)

- Messaggio personalizzabile

- Protezione del trasmettitore attraverso un codice di accesso

- Applicazione telefonica portatile JAVA «La mia casa», utilizzando un cellulare compatibile.



Curiosità

Cogenerazione. IBT inaugura impianto a turbina a gas per ospedale.

Presso Ospedale Versilia, si è tenuto il convegno "Versilia: Ospedale a prelievo elettrico zero", a cui è seguita la cerimonia di taglio del nastro per l'inaugurazione dell'impianto di cogenerazione con turbina a gas oil-free Capstone, che consentirà alla struttura, nell'arco di un anno, di beneficiare di un prelievo dalla rete pari a zero.

Roberto Gusinu, Responsabile della Pianificazione e Organizzazione degli investimenti in Sanità della Regione Toscana ed Ettore Neri, Presidente Conferenza dei Sindaci della Versilia in rappresentanza delle Istituzioni; Brunero Baldacchini, Direttore Generale, e Stefano

Maestrelli, Direttore Tecnico della Az.U.S.L. 12 di Viareggio insieme a Ilario Vignani, Presidente IBT Group Capstone, Massimo Rovati, Direttore Tecnico Siram e Simona Ganassi Agger, RES-Hospitals European Project Manager, hanno delineato il quadro della situazione italiana, attraverso la testimonianza del cammino intrapreso da Ospedale Versilia, sul futuro etico-sostenibile del comparto ospedaliero.

In un'ottica in cui le nuove tecnologie rappresentano un'importante occasione di progresso sostenibile in termini di aumento del benessere dell'individuo, riduzione delle emissioni, dei consumi e risparmio economico anche nelle strutture sanitarie e ospedaliere, il modello di eco-sostenibilità di Ospedale Versilia rappresenta un traguardo molto significativo non solo per l'Italia, ma per l'Europa stessa. Come Simona Ganassi Agger, ha, infatti, avuto modo di sottolineare, Ospedale Versilia fa parte del progetto europeo "RES-Hospitals", acronimo di Renewable Energy Sources, per la promozione di Ospedali a Zero Emissioni con l'Uso di Energia da Fonti Rinnovabili, proprio in qualità di "best practice".

Ospedale Versilia è, infatti, la prima struttura in Italia ad essersi dotata di una turbina a gas Capstone C600 che, grazie all'installazione di un'innovativa applicazione cogenerativa, è anche la prima macchina della prestigiosa azienda americana ad essere impiegata per la produzione di vapore in una struttura ospedaliera. L'impianto di cogenerazione a turbina si integra agli impianti di autoproduzione energetica già esistenti nella struttura, consentendo ad Ospedale Versilia, ad essere il primo in Europa in classe energetica B. Grazie all'impianto consentirà, verranno risparmiate ben 210 TEP e 600 tonnellate all'anno di CO2.

L'ospedale sin dalla sua nascita, è stato concepito per sfruttare il massimo uso razionale dell'energia, secondo un principio di eco-efficienza volto a combattere gli sprechi e ridurre al minimo l'emissione di sostanze nocive in atmosfera. Ospedale Versilia ha, infatti, raggiunto il ragguardevole primato di aver costantemente abbassato il suo consumo energetico dal 2002 ad oggi, fino ad arrivare ad un -30% in 8 anni, nonostante il crescente bisogno di elettricità necessario per continuare ad aumentare il comfort e lo sviluppo tecnologico delle sue strutture.

Il nuovo impianto di cogenerazione, che produce 600 kWel, 630 kg/h di vapore a 8 bar e 400 kW di acqua calda a 90 °C, è anche predisposto per l'impiego di un'applicazione di "turbo-cooling" che serve a condizionare l'aria comburente della turbina grazie all'installazione di un frigorifero ad assorbimento che trasforma parte dell'energia termica di scarto della turbina stessa in energia frigorifera, utilizzata per mantenere la turbina a gas in condizioni tecniche di funzionamento "ISO" e cioè al massimo rendimento in ogni condizione di temperatura esterna.

La tecnologia cogenerativa "oil free", brevetto unico al mondo della Capstone Turbine Corporation, è stata scelta perché particolarmente adatta al comparto ospedaliero in quanto non necessitando di olio lubrificante o liquidi refrigeranti, garantisce un'altissima efficienza e ridottissime emissioni in atmosfera.